

“Le tecnologie per la didattica”

Intervista a Cecilia Righi, dirigente dell'IC “Narcisi” e reggente dell'IC “Elsa Morante” di Milano

Quale impatto crede che la tecnologia possa avere sull'apprendimento?

“Sono sempre stata convinta che le nuove tecnologie – o ICT – favoriscano l'apprendimento e per questo ne promuovo l'utilizzo per la didattica”.

Quali sono, dal suo punto di vista, i benefici della tecnologia applicata alla didattica?

“Il primo grande beneficio prodotto dall'uso della tecnologia per la didattica è la motivazione. Le tecnologie parlano il linguaggio dei “nativi digitali”: incrementano l'attenzione dei ragazzi e li stimolano a partecipare. La tecnologia rende infatti possibile la creazione di un ambiente laboratoriale: dalla lezione trasmissiva frontale abbiamo l'opportunità di condurre un apprendimento mediato dall'esperienza attiva che permette ai ragazzi di apprendere attraverso la partecipazione diretta. Ma la tecnologia abilita anche un altro grande passo avanti: è uno strumento di inclusione, perché permette a tutti gli alunni – da quelli con BES a quelli con DSA agli alunni DVA (diversamente abili) – di avere le stesse possibilità di apprendimento. È un'occasione unica nella storia umana, non possiamo non approfittarne”.



Cecilia Righi, Dirigente dell'IC Narcisi e Reggente dell'IC “Elsa Morante” di Milano

Quali misure devono essere attuate per assicurare che la tecnologia si integri nel mondo della scuola?

“Il requisito fondamentale è la formazione dei docenti e dirigenti scolastici. Mentre i nativi digitali sono già pronti, chi è nato nel secolo scorso può incontrare più difficoltà a metabolizzare la tecnologia. Anche se, devo dire, nel momento stesso in cui decide di usarla ne comprende il vantaggio”.

Perché ha deciso di aderire al progetto MyEdu School?

“Il progetto MyEdu School porta l'innovazione tecnologica in classe e io ho sempre cercato di promuovere l'uso della tecnologia per la didattica perché ne ho compreso il vantaggio. Inoltre il progetto ha firmato un protocollo d'intesa con il MIUR ed è gratuito, perciò lo vedo come un'opportunità per i docenti e gli studenti della mia scuola”.

Cecilia Righi

Dirigente dell'Istituto “Narcisi”
e reggente dell'Istituto Comprensivo “Elsa Morante” di Milano